



ORDINE DEL GIORNO ASSEMBLEA **DELLA POLIZIA LOCALE TORINO 14 GIUGNO 2018**

L'Assemblea della Polizia Locale convocata il giorno 14 giugno 2018 presso La Sala Carpanini del Comune di Torino,

Premesso che:

Negli ultimi anni il Corpo di Polizia Locale di Torino sta patendo un progressivo peggioramento delle condizioni di lavoro e di organizzazione, che ha attraversato più amministrazioni senza subire un positivo cambio di rotta. La nuova amministrazione ha ereditato un Corpo sostanzialmente allo sbando. Era fondamentale porre dei correttivi che tenessero conto della mancata riorganizzazione, delle sofferenze di organico, della carenza dei mezzi, della obsoleta normativa vigente (legge quadro). Dopo un lungo periodo in cui non avevamo né l'Assessore (la Sindaca ha ampiamente dimostrato di non sapere sostenere tale incarico), né il Comandante (Gregnanini con prolungamento dell'incarico che continuava a fare danni), l'arrivo del nuovo assessore Finardi (altra figura inesistente), la speranza di tutti era la nomina del nuovo Comandante.

Con l'arrivo di Bezzon eravamo certi, viste le sue premesse, di una seria riorganizzazione del corpo, che tenesse conto degli scarsi numeri dell'organico, dell'età avanzata del personale, dell'attuale normativa vigente. Invero si è notato che oltre al cambio di denominazione di sezioni, nuclei, reparti, uffici (ANCHE IN CONTRASTO CON L'ATTUALE REGOLAMENTO), di fatto la situazione per i colleghi non è cambiata, semmai peggiorata.

Giro di vite sulle ferie, indennità, turni, servizi gravosi con sempre meno personale, è stata inviata una formale diffida al Sindaco, all'Assessore, al Comandante e a tutte le P.O. su questi punti, senza avere nessuna risposta.

Nonostante una "simpatia di facciata", il Comandante in questi mesi ha proceduto in modo unilaterale, non rispettando nemmeno i pochi impegni assunti, esempio: la stesura di un documento complessivo sull'insieme delle problematiche da consegnare e discutere con tutte le organizzazioni sindacali.

Il tutto condito da dichiarazioni mediatiche che sviliscono, la professionalità del Corpo causando sempre maggiori problemi nel rapporto con i cittadini, con il conseguente clima di insicurezza, patito dai colleghi che si sentono soli nell'operare.

Nel contempo, non ci sono state prese di posizione su servizi che a nostro parere non competono alla Polizia Locale, come i T.S.O, dove siamo sempre più chiamati ad intervenire, supportati da disposizioni incongruenti e non aderenti alla realtà operativa, che non tutela assolutamente i colleghi e gli ultimi fatti giudiziari ci danno ragione.

E' ORA DI DIRE BASTA, BISOGNA CAMBIARE ROTTA.

I LAVORATORI DEVONO AVERE VOCE IN CAPITOLO, PER INCIDERE SULLE SCELTE ORGANIZZATIVE, IN QUANTO SONO I PRIMI A SUBIRLE.

E' FONDAMENTALE CHE IL CORPO RIMANGA UNITO, SIAMO TUTTI SULLA STESSA BARCA, DOBBIAMO RISPONDERE ALLE PROVOCAZIONI DEL COMANDO UNITI E IN MODO DECISO-

LE INIZIATIVE DA ASSUMERE

1. **AVVIO DELLA PROCEDURA DI STATO DI AGITAZIONE E INCONTRO CON LA PREFETTURA PER EVENTUALE MEDIAZIONE.**
2. **IN CASO DI ESITO NEGATIVO, SI VALUTERANNO LE DATE E LE MODALITA' DI SCIOPERO.**
3. **INIZIATIVE DI MOBILITAZIONE COME: RINUNCIA ALLO STRAORDINARIO FESTIVO PER 5 SETTIMANE NEL PERIODO DI LUGLIO E AGOSTO, FORME DI PROTESTA SUPPORTATE DA SONDAGGI NEL CORPO E SEGNI VISIBILI DI PROTESTA (Es. fascia da mettere al braccio, ecc)**
4. **EVENTUALI PRESIDII DAVANTI AL COMUNE E/O AL COMANDO**
5. **VOLANTINAGGIO E CORTEO PER LE VIE CITTADINE**
6. **PREDISPOSIZIONE DI UN MODELLO DI PREAVVISO PER L'ESONERO DI SERVIZI SERALI E NOTTURNI, PER I COLLEGHI CHE HANNO SUPERATO IL LIMITE DI ETA' PREVISTI NELL'ACCORDO 10 LUGLIO 2007**

VOTATO ALL'UNANIMITA' CON 6 ASTENUTI